

Avv. Romano Grazia Antonio

Via F: Baracca n. 16

85100 - Potenza

telefax 0971 – 473210

Cell. : 3283474697

email: prima.il.diritto@outlook.com

pec: romanograziaantonio@cert.ordineavvocatipotenza.it

Al Presidente Consiglio dei Ministri

Piazza Colonna n. 370

00187 - ROMA

Avvocatura Generale dello Stato

Via dei Portoghesi n. 12

00186 - ROMA

Oggetto: richiesta indennizzo a seguito delle chiusure totali/parziali, imposte nell'anno 2020 dal 10 Marzo al 31 Dicembre, con conseguente violazione degli artt. 3 e 41 della Costituzione Italiana, dell'art. 16 della Carta dei Diritti dell'uomo, degli artt. 22 e segg. della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dell'art.2045 C.C..

Il sottoscritto avv. Romano Grazia Antonio, con studio legale in Potenza alla Via F. Baracca n. 16, in nome e per conto del sig..... , nato a....., il e residente in..... alla Via, titolare dell'attività dicon sede in..... alla Via.....

PREMESSO CHE:

il Presidente pro-tempore del Consiglio dei Ministri, con i propri DPCM, ha imposto al mio assistito l'obbligo di chiusure totali o parziali della sua attività dal 10 marzo al 31 dicembre 2020, con gravissime ripercussioni sull'equilibrio finanziario aziendale;

l'art. 2045 c.c. recita “Quando chi ha compiuto il fatto dannoso vi è stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona ed il pericolo non è stato da lui volontariamente causato nè era altrimenti evitabile, al

danneggiato è dovuta un'indennità la cui misura è rimessa all'equo apprezzamento del Giudice,,;

la “legittima” attività normativa da parte del Governo, in nome della precipua difesa del diritto alla salute, non può di contro danneggiare irrimediabilmente milioni di partite IVA, imprese, autonomi, commercianti e professionisti, lo Stato ha l'obbligo giuridico di tenere indenni tali categorie dai patiti e patienti danni, provvedendo a corrispondere l'equo e giusto indennizzo, così come sancito dall'art. 2045 c.c.;

il Governo, mettendo in campo misure economiche di scarsa importanza e non quelle risolutive, **continua a violare gli articoli 3** (Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge..... E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.....) **e 41** (L'iniziativa economica privata è libera.....) **della Costituzione Italiana, l'art. 16 della Carta dei Diritti dell'uomo, gli articoli 22 e seguenti della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nonché le norme codificate nel vigente Codice Civile Italiano in tema di risarcimento/indennizzi ed** ha reso lo Stato italiano inadempiente nei confronti del mio assistito che ad oggi ha percepito una somma irrisoria di €.....

che lo Stato italiano e per esso il Governo è, ad oggi, nonostante l'emanazione dei vari "DPCM", inadempiente nei confronti del mio assistito il quale, senza i giusti indennizzi, rischia di pagare senza esserne responsabile ed in solitudine la crisi aziendale provocata dai blocchi delle attività;

vi è la necessità di affermare, con la presente, l'esistenza di un rapporto giuridico tra il mio assistito (creditore) e lo Stato (debitore) e che lo Stato deve erogare denaro non a titolo di cortesia/regalia/assistenzialismo, ma nel rispetto e nella giusta misura, come previsto dalle disposizioni di cui al vigente Codice Civile italiano ed in particolare dell'art. 2045 c.c..

TUTTO CIÒ PREMESSO CHIEDO PER IL MIO ASSISTITO:

il rimborso totale dei canoni di locazione per gli immobili utilizzati per l'esercizio dell'attività e dei relativi costi di esercizio quali energia elettrica, gas, acqua, tassa dei rifiuti ecc... per il periodo 10 Marzo/31 Dicembre 2020;

il rimborso totale del costo della locazione abitativa e dei relativi costi per energia elettrica, gas, acqua, tassa rifiuti, ecc...;

un reddito di emergenza pari a €1.000 mensili per il periodo 10 marzo/31 Dicembre 2020;

un contributo a fondo perduto nella misura di €.....per
la ristrutturazione, l'innovazione tecnologica, la riconversione dell'attività, l'acquisto
delle scorte di magazzino/attrezzature.

Decorso il termine di giorni 30 dalla ricezione della presente senza una vostra cortese
risposta, mi vedrò costretto ad adire le vie giudiziarie.

Nell'attesa, Distinti Saluti.

Potenza, 07/01/2021

Avv. Romano Grazia Antonio